



FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA DAL CONI



ITA F00 - MEMBRO FONDATORE DELLA CMAS
CONFEDERAZIONE MONDIALE ATTIVITÀ SUBACQUEE



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

Settore Didattica Subacquea

Corso di specializzazione

IMMERSIONE SU RELITTI O SECCHIE



Caratteristiche principali del corso

Denominazione	Immersione su Relitti e Secche
Codice	PRs
Organizzazione	Società o CCF
Brevetto	Formato credit card
Abilitato al rilascio	Istruttore di 1° Grado AR (M1)
Età minima	15 anni
Requisiti minimi	- 2° Grado AR (P2) - 30 immersioni certificate
Minime ore di T	5
Minime ore in BD	3
Minime uscite in AL	2
Abilitazione/Obiettivi	Durante il corso l'Allievo acquisisce le nozioni teoriche e le capacità tecniche necessarie ad effettuare in sicurezza immersioni su relitti (con divieto di entrare al loro interno*) o secche, nei limiti del brevetto di base
Equivalenza CMAS	<i>Wreck Diver - Level I</i>
Visita medica	Certificato medico per attività sportiva non agonistica
Rapporto ALL/ISTR in BD e in AL	4 ALL/1 ISTR 6 ALL/1 ISTR + 1 AIST 8 ALL/1 ISTR + 2 AIST

(*) È consentito l'ingresso in ambienti semiaperti, di ampie dimensioni, che garantiscono il costante contatto visivo con l'esterno e l'immediata e agevole fuoriuscita da parte di tutti i subacquei

Indice

PARTE I: STANDARD E SPECIFICHE	3
1 - Classificazione del corso	3
2 - Obiettivi del corso	3
3 - Requisiti di accesso al corso.....	3
4 - Struttura del corso	3
5 - Rapporti minimi Istruttori / Allievi.....	3
6 - Durata minima del corso	4
7 - Contenuti minimi del corso	4
8 - Conseguimento del brevetto	4
9 - Norme specifiche del corso	5
PARTE II: PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO	6
10 - Teoria	6
11 - Bacino Delimitato	6
12 - Acque Libere.....	7
13 - Dichiarazione di fine corso	9
14 - Modifiche al documento	10

© 2020 FIPSA S - Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
Tel.: 0636851, Fax: 0636858109, Sito web: www.fipsas.it, E-mail: didattica@fipsas.it

Tutti i diritti riservati



PARTE I: STANDARD E SPECIFICHE

1 - Classificazione del corso

- Il corso “Immersione su Relitti o Secche” è un corso di specializzazione.
- Il presente corso è codificato con la sigla PRs.

2 - Obiettivi del corso

- L'Allievo durante il corso apprende
 - le caratteristiche peculiari delle immersioni su relitti o secche,
 - l'organizzazione, la logistica e le attrezzature necessarie,
 - la lettura delle carte nautiche e le tecniche di localizzazione strumentali,
 - le tecniche d'immersione appropriate.
- Il corso non abilita ad effettuare immersioni con penetrazione nei relitti. È consentito l'ingresso in ambienti semiaperti, di ampie dimensioni, che garantiscono il costante contatto visivo con l'esterno e l'immediata e agevole fuoriuscita da parte di tutti i subacquei.

3 - Requisiti di accesso al corso

- 14 anni compiuti prima della fine del corso (per i minori occorre l'autorizzazione firmata dei genitori o di chi ne fa le veci).
- Brevetto di 2° Grado AR (P2).
- 30 immersioni certificate.
- Certificato medico per attività sportiva non agonistica.
- Tessera FIPSA S.

4 - Struttura del corso

- Il corso è suddiviso in 3 parti:
 - T = Teoria,
 - BD = Bacino Delimitato (o Acque Confinato),
 - AL = Acque Libere non delimitate (Mare o Lago), ma segnalate.
- Ogni parte è suddivisa in moduli (lezioni, prove, immersioni).
- Ogni modulo è denominato attraverso la sigla ed un numero ordinale (es. T6, sesta lezione di Teoria).
- Ogni modulo può essere scomposto in sottomoduli propedeutici e/o accorpato ad altri, eseguito in una o più volte a seconda delle esigenze logistiche.
- Deve comunque essere rispettato il numero minimo di ore indicato in §6.

5 - Rapporti minimi Istruttori / Allievi

5.1 - Teoria

- Si consiglia la presenza di 1 membro dello staff (compreso l'Istruttore docente) ogni 8 Allievi.

5.2 - Bacino Delimitato e acque libere

- 1 Istruttore per massimo 4 Allievi,
- 1 Istruttore + 1 AIST per massimo 6 Allievi,
- 1 Istruttore + 2 AIST per massimo 8 Allievi.

N.B.: Se le condizioni di visibilità sono ridotte, i rapporti vanno modificati in modo tale che gli Allievi siano



sempre in contatto visivo con l'Istruttore (o AIST).

6 - Durata minima del corso

- T 5 ore,
- BD 3 ore,
- AL 2 immersioni.

7 - Contenuti minimi del corso

7.1 - Teoria

T0 - Presentazione del corso.

T1 - Immersioni su relitti.

T2 - immersioni su secche.

7.2 - Bacino Delimitato

BD1 - Assetto e pinneggiate.

BD2 - Uso del rocchetto in immersione e manovre in spazi ristretti.

7.3 - Acque libere

AL1 - Immersione su relitto.

AL2 - Immersione su secca.

8 - Conseguimento del brevetto

- Il conseguimento del brevetto è subordinato al superamento dei moduli di T, BD e AL.

8.1 - Teoria

- La parte di T si ritiene superata quando l'Allievo dimostra di aver acquisito sufficiente conoscenza dei contenuti minimi.
- La valutazione deve avvenire mediante verifica scritta (quiz a risposta). L'Allievo deve rispondere positivamente all'80% delle domande previste e, in ogni caso, ricevere spiegazione sulle eventuali domande non corrette.

8.2 - Bacino Delimitato

- La parte di BD si ritiene superata quando l'Allievo ha eseguito tutti gli esercizi, mostrando di avere acquisito in modo sufficiente le relative tecniche componenti.
- L'Allievo deve ricevere spiegazioni sugli errori commessi e dimostrare di averne compreso le motivazioni. L'Istruttore deve rendersi ragionevolmente disponibile nei confronti degli Allievi per il recupero degli esercizi mancanti.

8.3 - Acque Libere

- La parte di AL si ritiene superata quando l'Allievo ha effettuato tutte le immersioni ed esercizi, dimostrando di aver acquisito in modo adeguato le relative tecniche componenti.
- L'Allievo deve ricevere spiegazioni sugli errori commessi e dimostrare di averne compreso le motivazioni. L'Istruttore deve rendersi ragionevolmente disponibile nei confronti degli Allievi per il recupero degli esercizi e delle immersioni mancanti.



9 - Norme specifiche del corso

Salvo diversa indicazione valgono le norme generali previste nei corsi base.



PARTE II: PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO

Il programma proposto costituisce una linea guida di base e il riferimento per i contenuti minimi da svolgere.

10 - Teoria

Gli argomenti di teoria possono essere svolti secondo il programma che l'Istruttore ritiene più opportuno, suddividendo le lezioni in base ai tempi e alla logistica disponibili e al numero di Allievi partecipanti al corso.

T0 - Presentazione del corso

- Obiettivi del corso.
- Requisiti di accesso al corso.
- Calendario ed orario delle lezioni e delle uscite in Acque Libere.
- Logistica per Teoria, Bacino Delimitato ed Acque Libere.
- Distribuzione e descrizione supporti didattici.

T1 - Immersione su relitti

- Motivazioni dell'immersione su relitti.
- Tipologie di relitti.
- Legislazione ed etica.
- Localizzazione.
- Pianificazione, logistica, attrezzatura.
- Tecnica d'immersione su relitti.
- Problematiche e pericoli.

T2 - Immersioni su secche

- Le secche: caratteristiche morfologiche e biologiche.
- Motivazioni dell'immersione su secche.
- Localizzazione, segnalazione, ormeggio.
- Tecnica d'immersione su secche.
- Problematiche.
- Cenni di carteggio.

11 - Bacino Delimitato

BD1 - Assetto e pinneggiate

Descrizione

- Gli Allievi si esercitano nelle tecniche di pinneggiata a rana e calcio all'acqua, utili nelle immersioni previste dal corso per evitare di creare sospensione o disturbare gli organismi bentonici. gli Allievi effettuano almeno 100 m con pinneggiata a rana e almeno 50 m con pinneggiata calcio all'acqua, curando in entrambi i casi di mantenere le pinne alte e dirigere la spinta parallelamente al fondo e cercando di mantenersi ad una distanza costante dal fondo (circa 50-100 cm). L'Istruttore in acqua mostra le tecniche corrette e corregge gli Allievi fino ad una esecuzione efficace e corretta.
- Gli Allievi
- Gli Allievi al termine del percorso si fermano in assetto neutro e, in posizione orizzontale, effettuano una sosta di almeno 3 min a coppie, mantenendo il punto fisso, quindi iniziano la risalita in posizione orizzontale.
- Giunti in superficie svestono il GAV e la cintura di zavorra, che appoggiano sopra il GAV gonfio ed aperto, e, sostenendosi all'attrezzatura, pinneggiano per 100 m.
- Gli Allievi al termine passano l'attrezzatura all'assistente sul bordo e a coppie escono.



Tecniche componenti

- corretta preparazione della cima e boa galleggianti,
- corretta entrata in acqua, senza esitazioni,
- corretto percorso sul fondo, curando l'assetto e la pinneggiata a rana,
- corretta emersione e percorso in superficie.

BD2 - Uso del rocchetto in immersione e manovre in spazi ristretti

Descrizione

- Gli Allievi preparano i rocchetti da utilizzare in acqua come sagola guida. Si consiglia l'uso di rocchetti tipo *finger spool*, piccoli, facilmente utilizzabili (senza frizioni, arresti, leve, ecc.). In acqua posizionano alcune zavorre in ordine sparso, secondo le indicazioni dell'Istruttore, ad identificare un percorso da seguire in immersione utilizzando il rocchetto.
- Gli Allievi effettuano la vestizione dell'attrezzatura ARA e, una coppia alla volta, entrano in acqua nel modo indicato dall'Istruttore.
- Gli Allievi, una coppia alla volta, collegano il rocchetto alla prima zavorra, quindi effettuano il percorso di andata e ritorno, precedentemente indicato dall'Istruttore, svolgendo la sagola del rocchetto e fissandola opportunamente in corrispondenza di ogni zavorra. Arrivati all'ultima zavorra, l'Allievo che svolgeva la sagola si toglie la maschera ed effettua a ritroso il percorso lungo la sagola (facendola scorrere tra indice e pollice), mentre il Compagno riavvolge il rocchetto. Al termine del percorso gli Allievi si scambiano i ruoli e ripetono il percorso.
- Gli Allievi tornati al punto di partenza provano, a turno, a simulare manovre in spazi ristretti (ruotare a destra, a sinistra) restando in assetto, prima con l'uso delle sole mani, poi con l'uso delle sole pinne (rana).
- Al termine si fermano in assetto neutro e iniziano la risalita simulando in assetto la tappa di sicurezza.
- Gli Allievi al termine passano l'attrezzatura all'assistente sul bordo e a coppie escono.

Tecniche componenti

- corretta preparazione del campo e dei rocchetti,
- corretto utilizzo del rocchetto in immersione,
- corrette manovre in spazi ristretti,
- corretta emersione e percorso in superficie.

12 - Acque Libere

Attrezzatura prevista

Attrezzatura ARA completa. Consigliato l'utilizzo da parte di ogni Allievo di almeno una fonte di illuminazione per eventuali segnalazioni.

AL1 - Immersione su relitto

Descrizione

- L'Istruttore effettua il briefing con gli Allievi.
- In secco, prima dell'immersione, gli Allievi provano ad individuare sulla carta nautica il relitto stabilito per l'immersione. Se sull'imbarcazione sono presenti strumenti elettronici per il rilevamento della profondità, gli Allievi collaborano con il personale di bordo all'individuazione pratica del relitto. Nel caso il relitto non sia pedagnato, o comunque per esercitazione, gli Allievi collaborano alle operazioni di pedagnamento.
- In barca, prima dell'immersione, gli Allievi si preoccupano di verificare la presenza di corrente con le tecniche opportune, filano la cima di sicurezza con galleggiante da prua a poppa e collaborano al posizionamento della stazione decompressiva per la sosta di sicurezza a 6 m.
- Il gruppo effettua la discesa in modo compatto, lungo il pedagno, quindi effettua la perlustrazione del relitto, secondo quanto programmato in fase di pianificazione, salvo controindicazioni del momento.
- Gli Allievi prestano la massima attenzione a non sollevare sospensione, a non urtare contro le parti metalliche del relitto e al rispetto degli organismi bentonici presenti.
- Gli Allievi durante la perlustrazione prendono annotazioni sulla disposizione e i particolari cospicui del relitto per la discussione successiva durante il debriefing.



- A discrezione dell'Istruttore, le coppie di Allievi possono, a turno, condurre l'immersione e gestire il gruppo.
- Al termine dell'esplorazione il gruppo si riunisce sotto il pedagno ed inizia la risalita, rispettando il protocollo standard. Alla sosta di sicurezza a 6 m, un Allievo per coppia, effettua il lancio del pallone di segnalazione.
- Gli Allievi dopo l'emersione si riuniscono in superficie e procedono in modo ordinato all'uscita dall'acqua.
- Al termine smontaggio dell'attrezzatura, debriefing e convalida sul libretto d'immersione.

Tecniche componenti

- corrette operazioni pre-immersione,
- corretta discesa, senza esitazioni,
- corretta assetto e pinneggiamento,
- correttezza dei rilevamenti,
- corretto lancio del pallone di segnalazione.

AL2 - Immersione su secca (o, in alternativa, su relitto)

Descrizione

- L'Istruttore effettua il briefing con gli Allievi.
- In secco, prima dell'immersione, gli Allievi provano ad individuare sulla carta nautica la secca stabilita per l'immersione. Se sull'imbarcazione sono presenti strumenti elettronici per il rilevamento della profondità, gli Allievi collaborano con il personale di bordo all'individuazione pratica della secca.
- In barca, prima dell'immersione, gli Allievi si preoccupano di verificare la presenza di corrente con le tecniche opportune e filano la cima di sicurezza con galleggiante da prua a poppa e collaborano al posizionamento della stazione decompressiva per la sosta di sicurezza a 6 m.
- Il gruppo effettua la discesa in modo compatto, lungo il pedagno, quindi effettua la perlustrazione del relitto, secondo quanto programmato in fase di pianificazione, salvo controindicazioni del momento.
- Gli Allievi prestano la massima attenzione a non sollevare sospensione, a non urtare contro le parti metalliche del relitto e al rispetto degli organismi bentonici presenti.
- Gli Allievi durante la perlustrazione prendono annotazioni sulla conformazione e i particolari cospicui della secca per la discussione successiva durante il debriefing.
- A discrezione dell'Istruttore, le coppie di Allievi possono, a turno, condurre l'immersione e gestire il gruppo.
- Al termine dell'esplorazione il gruppo si riunisce sotto il pedagno ed inizia la risalita, rispettando il protocollo standard. Alla sosta di sicurezza a 6 m, un Allievo per coppia, effettua il lancio del pallone di segnalazione.
- Gli Allievi dopo l'emersione si riuniscono in superficie e procedono in modo ordinato all'uscita dall'acqua.
- Al termine smontaggio dell'attrezzatura, debriefing e convalida sul libretto d'immersione.

Nota: Se l'immersione AL2 è effettuata su relitto lo svolgimento è analogo a quello descritto in AL1. In questo caso si raccomanda di effettuarla su un relitto differente da quello dell'immersione AL1.

Tecniche componenti

- corrette operazioni pre-immersione,
- corretta discesa, senza esitazioni,
- corretta assetto e pinneggiamento,
- correttezza dei rilevamenti,
- corretto lancio del pallone di segnalazione.



13 - Dichiarazione di fine corso

Si consiglia di far firmare all'Allievo una dichiarazione di fine corso (come quella di seguito riportata) e conservarne una copia per i 5 anni successivi alla brevettazione.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

DICHIARA CHE

il Corso di Specializzazione Immersione su Relitti o Secche (PRs) n° _____

a cui ha partecipato è stato svolto nella sua intera completezza come da regolamento e dichiara altresì di aver ricevuto e compreso tutto le nozioni teorico-pratiche per le immersioni come da abilitazione.

In fede

Firma dell'Allievo

data

Firma del genitore in caso di minore

data

**14 - Modifiche al documento**

Versione aggiornata	Versione sostituita	Pag.	Elemento	Modifiche
160513	150119	1 e seg.	-	Logo FIPSA S e CONI aggiornati
		10	Par. 14	Introdotta tabella "Modifiche al documento"
180416	160513	2	Griglia	Lievi modifiche formali
		3	Par. 2	Aggiunto il 2° punto dell'elenco
			Par. 3	<ul style="list-style-type: none">30 immersioni negli ultimi due anni, certificate sul libretto federale d'immersione.
201124	180416	-	-	Lievi modifiche formali